

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

"Variante all'abitato di Strevi - I lotto" (Cod. 001AL01). Decreto d'esproprio n. 2 del 23 Novembre 2010.

IL PRESIDENTE di S.C.R. – PIEMONTE S.p.A.

- Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 con cui è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. - Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell’Agenzia Regionale per le Strade (ARES Piemonte), le cui funzioni sono state assunte dalla subentrante S.C.R. – Piemonte nei rapporti giuridici, attivi e passivi;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 39-8809 del 19 maggio 2008, in attuazione dell’articolo 9, comma 4 della richiamata legge regionale 19/2007, con cui è stato disposto il trasferimento a S.C.R. Piemonte S.p.A., a far data dal 3 giugno 2008, degli interventi già assegnati ad ARES Piemonte;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 271/37720 del 27 novembre 2002, di approvazione del Piano Regionale degli Interventi, tra i quali risulta individuato quello denominato “Variante all’abitato di Strevi – I Lotto” (Cod. 001AL01);
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 46/12142 del 30 marzo 2004, che regola, con riferimenti agli interventi di cui alla D.C.R. n.271/37720 del 27 novembre 2002 citata, il particolare svolgimento dell’attività amministrativo-tecnica e l’iter delle Conferenze dei Servizi preordinate alla valutazione del progetto preliminare e definitivo, oltre che il valore di variante al piano regolatore vigente da attribuirsi a quanto approvato in sede di Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo e successivamente formalizzato mediante la determinazione dirigenziale regionale conclusiva della Conferenza stessa;
- Vista la Convenzione stipulata fra la Regione Piemonte e l’ARES Piemonte in data 15 ottobre 2003, relativa all’attuazione del Piano Regionale degli Interventi;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che detta la vigente disciplina in materia di espropriazioni di immobili per pubblica utilità;
- Dato atto che per l’intervento di cui all’oggetto si è proceduto a dare preventiva pubblicità, ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nelle forme da tali articoli previsti per l’avvio del procedimento espropriativo;
- Vista la determinazione della Direzione Trasporti della Regione Piemonte n. 33 del 30 gennaio 2004, di integrazione alla determinazione della Direzione Trasporti della Regione Piemonte n. 557 del 16 ottobre 2003 di conclusione della Conferenza dei servizi sul progetto definitivo, con cui è stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo denominato “Variante all’abitato di Strevi – I Lotto” (Cod. 001AL01);
- Vista la deliberazione del Comitato Direttivo dell’ARES Piemonte n. 54 del 25 novembre 2003, con cui sono state dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere necessarie per la realizzazione dell’intervento “Variante all’abitato di Strevi – I Lotto” (Cod. 001AL01);
- Dato atto che l’Ente ha proceduto a comunicare ai singoli soggetti interessati dall’esproprio, ai sensi dell’art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l’avvenuta dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;
- Visti gli art. 13 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che fissano il termine di scadenza dell’efficacia della dichiarazione di pubblica utilità da porsi, nel caso in questione in anni cinque dall’assunzione della citata deliberazione del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 54 del 25 novembre 2003;
- Visto il Decreto del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 1 del 08 aprile 2004, con cui è stata autorizzata l’occupazione d’urgenza degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Acqui Terme,

Rivalta Bormida, Cassine e Strevi interessati da esproprio, ex. Art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- Dato atto che nel periodo intercorrente tra il giorno 07 giugno 2004 ed il 10 giugno 2004, mediante la redazione di appositi verbali, l'Ente si è immessa nel possesso degli immobili oggetto del presente atto;
- Visto il Decreto del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 8 del 14 settembre 2005, con cui è stata autorizzata l'ulteriore occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto il Decreto del Commissario Straordinario di ARES Piemonte n. 10 del 23 maggio 2006, con cui è stata autorizzata l'ulteriore occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Dato atto che con disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 22 del 06 ottobre 2008 è stato prorogato al 25 novembre 2010 il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- Viste le risultanze dei frazionamenti al Catasto Terreni relativi all'intervento in oggetto, avvenuti ad opera conclusa e certa definizione delle superfici interessate all'esproprio, approvati dai competenti Uffici dell'Agenzia del Territorio nelle date 29/01/2010 – 01/02/2010 – 03/03/2010 – 31/03/2010 – 01/04/2010;
- Viste le risultanze delle pratiche al Catasto Fabbricati relative all'intervento in oggetto avvenute ad opera conclusa e certa definizione delle superfici interessate all'esproprio, approvate dai competenti Uffici dell'Agenzia del Territorio nelle date 03/03/2010 – 04/05/2010 – 05/05/2010 – 11/05/2010;
- Viste le determinazioni del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 378 del 15/11/2004, n. 403 del 30/11/2004, le determinazioni del Commissario Straordinario di ARES Piemonte n. 84 del 26/04/2005, n. 193 del 20/10/2005, n. 18 del 07/02/2006, n. 75 del 13/04/2006, n. 164 del 16/11/2006, n. 106 del 23/05/2007, n. 115 del 01/06/2007 e le disposizioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 15 del 05/03/2009, n. 42 del 05/06/2009 e n. 86 del 11/11/2010, nonché il rimborso per le voci di danno relative al mappale n. 224 del foglio 16 del Catasto del Comune di Strevi di proprietà della Sig.ra Zaccone Eugenia, con le quali si è provveduto a liquidare il complesso delle indennità ed oneri accessori di carattere espropriativo effettivamente dovuti alla singole ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio, come da documentazione agli atti, nonché si è provveduto a depositare presso i competenti uffici della Cassa DD. PP. le indennità spettanti alle proprietà reali o catastali che non hanno fornito idoneo documento di accettazione;
- Data atto che, alle ditte proprietarie ed ai conduttori interessati dall'esproprio, sono state corrisposte le indennità dovute per € 1.933.114,54 complessivi, come in dettaglio risulta nell'allegato "A" Beni in Trasferimento ed Asservimento, facente parte integrante del presente atto;

Decreta

il trasferimento del diritto di proprietà e l'asservimento degli immobili di cui all'allegato elenco (allegato "A" beni in trasferimento e asservimento), autorizzando sin da ora lo svolgimento, da parte di S.C.R. – Piemonte S.p.A., dei necessari incombenzi concreti presso gli Uffici competenti dell'Agenzia del Territorio e delle Entrate, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il succitato trasferimento avviene in favore di:

✓ **Provincia di Alessandria** – Patrimonio indisponibile, con sede centrale in Alessandria piazza Libertà n. 17, (omissis)

✓ **Comune di Strevi** (Al), con sede in Strevi (Al) piazza Matteotti n. 8, (omissis);

in forza del "Verbale di consegna provvisoria della ex S.R. 30 Variante all'abitato di Strevi – I lotto" sottoscritto da S.C.R. Piemonte S.p.A., dall'amministrazione provinciale di Alessandria e dal Comune di Strevi in data 25 maggio 2009.

Ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto d'Esproprio sarà notificato alle singole ditte proprietarie, a cura e spese di S.C.R. Piemonte S.p.A. e nelle forme degli atti processuali civili, oltre che trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emanazione, in estratto, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, al fine del decorso del termine di trenta giorni per la proposizione delle eventuali opposizioni di terzi.

Il presente Decreto, con gli allegati tutti che ne fanno parte integrante e sostanziale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i. (tab. art. 22).

Avverso il presente Decreto d'Esproprio è ammesso ricorso al T.A.R. per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 1 lett. f) dell'Allegato I (rubricato: Codice del processo amministrativo) al D.Lvo 2 luglio 2010 n. 104.

Dopo la trascrizione del presente decreto d'esproprio, tutti i diritti dei beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità in sede giudiziale presso la Corte d'Appello di Torino, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001.

S.C.R. Piemonte S.p.A.

Il Presidente

Luciano Ponzetti

Gli allegati saranno depositati e consultabili presso la sede di S.C.R. - Piemonte S.p.A., Corso Marconi n. 10 – 10125 Torino, tel. 011 6548311.